

SEMI DI FLORA LEGNOSA

I precedenti di questa scheda SFL.

La tabella che segue è stata compilata da Enrico Bocchi. EB è agricoltore presso Neviano Degli Arduini, è socio Wwoof-IT, fa parte del gruppo di lavoro per la custodia dell'ecologia dei terreni.

Specie botanica	Famiglia botanica	Tipo di frutti	Mese di Raccolta	Tipo di semi	Dormienza	Conservabilità	Mese di Semina
						In locale asciutto e fresco.	
Abies alba	Pinacee	Coni	10	samare	no	1 anno	11
Acer campestre	Aceracee	Di-samare	11/12	samare	Irregolare	1 anno	12
Acer monspessulanum	idem	idem	11/12	samare	idem	1 anno	12
Acer opulifolium	idem	idem	10/11	samare	idem	1 anno	11
Acer platanoides	idem	idem	10	samare	no	no	11
Acer pseudoplatanus	idem	idem	10	samare	no	1 anno	11
Alnus glutinosa	Betulacee	Coni	11	samare	no	1 anno	2/3
Alnus incana	idem	idem	11	samare	no	1 anno	2/3
Amelanchier ovalis	Rosacee	pomi	7/9	granelle	no	1 anno	11
Arbutus unedo	Ericacee	bacche	11/12	granelle	no	1 anno	3
Asparagus acutifolius	Asparagacee	drupeola	11/12	granelle	biennale	1 anno	12
Berberis vulgaris	Berberidacee	bacche	9/10	granelle	no	1 anno	11
Betula alba	Betulacee	amenti	8/9	samare	no	1 anno	8/9 2/3
Buxus sempervirens	Buxacee	capsule	7/8	granelle	no	1 anno	2/3
Calluna vulgaris	Ericacee						
Carpinus betulus	Corylacee	Brattea	10	nucule	irregolare	1 anno	11
Castanea sativa	Fagacee	Cupula a riccio	10	acheni	no	no	10/3
Cercis siliquastrum	Leguminose	legumi	10	fagioli	no	Diversi anni	3
Colutea arborescens	idem	idem	7/8	idem	no	idem	3
Cornus mascula	Cornacee	drupe	9	nòccioli	biennale	1 anno	11
Cornus sanguinea	idem	drupe	9	isem	no	1,anno	11
Coronilla emerus	Leguminose	legumi	7/8	fagioli	irregolare	Diversi anni	11/3
Corylus spp	Corylacee	brattea	9/10	nocciòle	irregolare	no	11
Cotinus coggygrya	Anacardiacee	spiga	7/8	acheni	no	1 anno	11
Cotoneaster spp	Rosacee	bacche	9/10	nòccioli	biennale	1 anno	11

2022mag15 ultimo aggiornamento di questa scheda "semi di flora legnosa"

<i>Crayaegus azarolus</i>	idem	idem	9/10	idem	idem	1 anno	11
<i>Crataegus monogyna</i>	idem	idem	10/11	idem	idem	1 anno	11
<i>Crataegus oxyacantha</i>	idem	idem	10/11	idem	idem	1 anno	11
<i>Cytisus sessilifolius</i>	leguminose	legumi	7/8	fagioli	no	Diversi anni	3
<i>Cytisus scoparius</i>	idem	idem	8/9	idem	no	idem	3
<i>Daphne spp</i>	Thymeleacee	drupeole	-	granelle	?	?	?
<i>Erica spp</i>	Ericacee	capsule	7/8	Molto piccoli!	no	?	9 (?)
<i>Euonymus europaeus</i>	Celastracee	capsula	11	granelle	biennale	no	11
<i>Euonymus latifolia</i>	idem	idem	9/10	granelle	irregolare	no	11
<i>Fagus sylvatica</i>	Fagacee	cupule	10	acheni	no	no	11/2
<i>Frangula alnus</i>	Rhamnacee	bacche	8/9	granelle	no	1 anno	11
<i>Fraxinus excelsior</i>	Oleacee	samare	11/12	samare	biennale	1 anno	12
<i>Fraxinus ornus</i>	idem	idem	idem	idem	no	1 anno	12/2
<i>Fraxinus oxycarpa</i>	idem	idem	10/11	idem	no	1 anno	12/2
<i>Genista spp</i>	Leguminose	legumi	7/10	fagioli	no	Diversi anni	3
<i>Hippophae rhamnoides</i>	Eleagnacee	drupeole	9	granelle	no	1 anno	11
<i>Ilex aquifolium</i>	Aquifoliacee	bacche	12/1	acheni	2/3 anni	no	1
<i>Juglans regia</i>	Juglandacee	drupe	10	noci	no	no	2/3
<i>Juniperus spp</i>	Cupressacee	bacche	10/12	nòccioli	2/3 anni	1 anno	12
<i>Laburnum spp</i>	Leguminose	legumi	10	fagioli	irregolare	Diversi anni	3
<i>Lembotropis nigricans</i>	idem	idem	7/8	idem	no	idem	3
<i>Ligustrum vulgare</i>	Oleacee	drupeole	11/12	granelle	no	1 anno	12
<i>Lonicera spp</i>	Caprifoliacee	bacche	8/9	granelle	irregolare	1 anno	11
<i>Malus florentina</i>	Rosacee	pomi	10/11	granelle	irregolare	1 anno	11
<i>Malus eylvestris</i>	idem	idem	11/12	granelle	irregolare	1 anno	12
<i>Mespilus germanica</i>	idem	bacche	11	nòccioli	2/3 anni	no	11
<i>Olea europaea</i>	Oleacee	drupe	cascata	nòccioli	irregolare	no	subito
<i>Ostrya carpinifolia</i>	Corylacee	samare	11	acheni	no	1 anno	12
<i>Paliurus spina-christi</i>	Rhamnacee	bacche secche	11/12	granelle	no	1 anno	2/3
<i>Phyllirea latifolia</i>	Oleacee	drupeole	10/11	granelle	irregolare	1 anno	2/3
<i>Pinus spp</i>	Pinacee	coni	11/12	samare	no	1 anno	
<i>Pistacia terebinthus</i>	Anacardiacee	drupe	9/10	nòccioli	no	1 anno	2/3
<i>Populus spp</i>	Salicacee	amenti	5/6	molto piccoli!	no	no	subito

2022mag15 ultimo aggiornamento di questa scheda "semi di flora legnosa"

Prunus spp	Rosacee	drupe	7/8	nòccioli	no	1 anno	10
Punica granatum	Lythracee	bacche?	10	acheni	no	1 anno	3
Pyrus spp	Rosacee	pomi	8/10	granelle	no	1 anno	11
Quercus spp	Fagacee	cupule	10/12	acheni	no	no	2/3
Rhamnus spp	Rhamnacee	bacche	7/10	granelle	no	1 anno	11
Ribes spp	Grossulariacee	bacche	9	granelle	no	1 anno	11
Rosa spp	Rosacee	cinorrodi	10/12	nòccioli	biennale	1 anno	11/12
Salix spp	Salicacee	amenti	5/6	molto piccoli	no	no	subito
Sambucus spp	Caprifoliacee	bacche	9/10	granelle	no	1 anno	11
Sorbus spp	Rosacee	pomi	10/11	granelle	irregolare	1 anno	11
Spartium junceum	Leguminose	legumi	7/8	fagioli	no	Diversi anni	3
Staphylea pinnata	Staphyleacee	capsule	10	nòccioli	irregolare	1 anno	11
Taxus baccata	Taxacee	arilli	10	nòccioli	biennale	1 anno	11
Tilia spp	Tiliacee	brattee	10/11	nucule	2/3 anni	1 anno	11
Ulmus spp	Ulmacee	samare	5	samare	no	1 anno	subito
Viburnum spp	Caprifoliacee	drupe	10	nòccioli	irregolare	1 anno	11

Commenti.

Con questa tabella cerco di aiutare coloro che volessero iniziare a cimentarsi con la riproduzione naturale delle piante, fornendo una "ricetta" per ogni specie o genere e prospettando anche le tempistiche necessarie per ottenere risultati onesti e duraturi.

Anche se diverse specie si possono riprodurre per via vegetativa (agamica), in questa tabella ho volutamente omesso di indicare quali sono, proprio perchè la riproduzione per via sessuale (gamica) è quella da preferire, attraverso la quale le specie proseguono le proprie evoluzioni.

Molto importante, nel manipolare semi, sapere sempre come mantenerli sani e vivi. Di seguito alcune nozioni indispensabili:

- i semi secchi (tutte le Leguminose, Cotinus Coggygrya, Paliurus spina-Christi) devono rimanere tali fino alla semina, consigliabile a fine inverno. Quando si decide di seminarli, vanno immersi in acqua rigorosamente piovana anche per 24 ore, e tutti quelli che vanno a fondo subito sono idonei allo scopo.
- tutti i frutti polposi, bacche, drupe o pomi che siano, vanno raccolti a completa maturazione, anche marcescenti, quando cominciano a cadere dalle piante madri . Successivamente vanno mostati, e l'estrazione dei semi buoni è agevole mediante centrifugazione in abbondante acqua possibilmente piovana. Una volta separati da bucce e polpa i semi puliti vanno lasciati asciugare in ambiente fresco e ventilato; è importante non esporli a lungo alla luce diretta del sole.
- i semi di grandi dimensioni, ghiande e castagne(che sono acheni), noci, nocciòle, mandorle (anche quelle di albicocche, pesche e prugne) e i nòccioli della Staphylea pinnata non devono mai scendere al di sotto del 40% di umidità, altrimenti muoiono. Per mantenerli sempre freschi e vitali fino alla loro germinazione ci sono 2 alternative; seminarli a dimora subito dopo la raccolta tra ottobre e novembre oppure immergerli in acqua piovana per 24 ore e stratificarli sotto sabbia fino alla loro germinazione che normalmente avviene a marzo/aprile; la sabbia deve essere mantenuta sempre umida o bagnata durante l'inverno, e i contenitori

2022mag15 ultimo aggiornamento di questa scheda “semi di flora legnosa”

che avete scelto per la stratificazione devono essere assolutamente inaccessibili ai roditori. A marzo i semi stratificati si tengono sotto stretta osservazione, e quando germinano si procede alla semina.

- i semi delle specie che hanno dormienze regolari di 2/3 anni vanno stratificati in sabbia e torba fine mischiate in parti uguali, protetti dai roditori, e tenuti sotto stretto controllo all'inizio della seconda (o terza) primavera successiva all'anno di raccolta.

- prima di ogni semina o stratificazione conviene sempre immergere i semi in acqua piovana e togliere quelli che dopo 24 ore ancora non sono andati a fondo. I semi di grandi dimensioni possono impiegare diversi giorni ad imbibirsi d'acqua, quindi chiudeteli in sacchetti tessuti e fateli andare a fondo con dei pesi.

Queste operazioni svolte correttamente possono dare ottimi risultati, portando il successo riproduttivo quasi al 100%, quindi ad un gran numero di piante che poi però è necessario gestire correttamente con dispendio di tempo e risorse. Lasciare la riproduzione delle specie alla disperione naturale riduce notevolmente il loro successo riproduttivo, ma allo stesso tempo non comporta alcun dispendio di tempo e risorse, quindi tutto sommato può risultare più conveniente e sicuramente più etico.

Ovviamente si può anche intervenire raccogliendo semi e disperdendoli laddove si ritiene possano dare buoni risultati, ma questi potrebbero essere molto aleatori se si considera che una volta effettuata la disperione, bisognerebbe poter gestire tutti i fattori ambientali, operazione ovviamente impossibile.

Come minimo, per poter sperare di ottenere un buon risultato con una semina a spaglio, si dovrebbe procedere all'inizio dell'autunno con una lavorazione superficiale del terreno, preparare un miscuglio di semi delle specie scelte, aggiungere magari anche semi di specie erbacee commestibili o rare ed affidare tutto alla buona sorte; è ovvio che per una semina del genere è più indicato ricorrere a semi di facile ed abbondante reperibilità, sarebbe stupido rischiare quelli di reperibilità scarsa, difficile, e laboriosa.

Quindi, riepilogando il tutto, l'obiettivo che ci si prefigge di rinaturalizzare l'ambiente rurale, sia nelle siepi già esistenti, che in quelle future che progetterete e realizzerete, si può considerare raggiunto allorché ognuna delle specie che le compongono arrivano a riprodursi regolarmente in autonomia, sia nello strato erbaceo, che in quello arbustivo e arboreo.

L'eventuale comparsa anche di specie fungine confermerebbe un ottimo livello di rinaturalizzazione, come del resto anche l'incremento della frequentazione da parte della fauna presente. Purtroppo anche gli animali sgraditi saranno attirati da queste nuove opportunità di alimentarsi e rifugiarsi, ma questo fa parte dei rischi preventivabili.